



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

data 18 gennaio 2017

N. **4** del registro generale

Oggetto: Atto di indirizzo per la installazione e manutenzione di dispositivi elettronici sulle strade provinciali per l'accertamento ed il rilevamento delle violazioni di cui all'artt. 142 e 148, Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285. Codice della Strada.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

VISTA la proposta di decreto n. 1 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO l'articolo 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016, n.244;

VISTA il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 1 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. pagine;
- 4) di incaricare il Segretario Generale e il Direttore Generale, ciascuno per le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 16 gennaio 2017

N. 1 registro Settore

SETTORE PROPONENTE **Presidenza**

OGGETTO: Atto di indirizzo per la installazione e manutenzione di dispositivi elettronici sulle strade provinciali per l'accertamento ed il rilevamento delle violazioni di cui all'artt. 142 e 148, Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285. Codice della Strada.

RELAZIONE TECNICA:

Premesso che:

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e la Commissione europea ha fissato quale obiettivo 2020 la diminuzione del numero di feriti in incidenti stradali con lesioni gravi e invalidanti. Seguendo le raccomandazioni internazionali (classificazione univoca della gravità delle lesioni da incidente stradale secondo scala dei traumi AIS - Abbreviated Injury Scale - e MAIS - Maximum Abbreviated Injury Scale), l'Italia ha calcolato il numero dei feriti gravi in incidenti stradali a partire dalle informazioni presenti sulle Schede di Dimissione Ospedaliera (fonte Ministero della Salute).

Secondo i dati ISTAT nel 2014 i feriti gravi a seguito di un incidente stradale sono stati circa 15 mila, il 16% in più rispetto all'anno precedente, con un rapporto tra feriti gravi e morti in incidente stradale, Negli anni 2012, 2013 e 2014 - rispettivamente pari a 3,5, 3,8 e 4,4 feriti gravi ogni decesso.

La valutazione della performance delle misure attuate per la sicurezza stradale è sempre stata legata alla riduzione del numero delle vittime, e dei feriti gravi.

Nel 2014, le circostanze accertate o presunte dagli organi di rilevazione, alla base degli incidenti stradali con lesioni a persone, sono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente. Tra i comportamenti errati di guida, **la velocità troppo elevata**, il mancato rispetto delle regole di precedenza, la guida distratta sono le prime tre cause di incidente (escludendo il gruppo residuale delle cause di natura imprecisata). I tre gruppi costituiscono complessivamente il 43,9% dei casi.

L'informazione, l'incremento di sistemi di controllo e l'attività di prevenzione sono le misure concrete da attuare per contribuire efficacemente al decremento del numero dei sinistri ed in relazione ad essi all'occorrenza di lesioni gravi da incidente stradale.

Particolare ausilio nel contrasto della velocità elevata, quale causa di incidente stradale, è fornito dall'impiego di apparecchiature elettroniche debitamente omologate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, utile strumento per diminuire la ricorrenza di incidenti gravi su tratti stradali connotati da particolare pericolosità e per aumentare i livelli di sicurezza sulle principali vie di comunicazione.

Ritenuto che :

La Provincia di Salerno, cui è affidata la gestione di oltre 2.000 km di strade, può efficacemente contribuire all'indicata azione di prevenzione atta a migliorare la sicurezza della circolazione sulle strade provinciali ed a contribuire alla tutela degli automobilisti e degli altri utenti della strada attraverso l'installazione di apparecchiature per la rilevazione elettronica della velocità *"in modalità remota"*, ossia senza la presenza degli agenti accertatori, consentita lungo le strade extraurbane secondarie e le strade urbane di scorrimento veloce, lettere C) e D) di cui all'art. 2, comma 2, del C.d.S, tenendo conto dell' *"elevato livello di incidentalità"* e *"della documentata impossibilità o difficoltà di procedere alla contestazione immediata sulla base delle condizioni strutturali, piano-altimetriche e di traffico"*.

Risulta infatti opportuno, in linea con gli obiettivi europei, creare i presupposti per una mobilità sicura e per una rilevante riduzione delle vittime degli incidenti stradali e dei connessi costi sociali ed economici, diffondendo una cultura della sicurezza che consenta l'acquisizione, da parte di tutti gli utenti della strada, di un rinnovato senso di responsabilità.

La gravità del danno, sia per gli occupanti guidatori e passeggeri del veicolo che per i pedoni, è infatti direttamente connessa alla velocità dell'impatto in caso di sinistro stradale ed in generale l'eccessiva velocità è statisticamente rilevata tra le prime tre cause di incidente.

Rilevato che :

Risulta frequente la rilevazione di condotte di guida imprudenti sulle strade provinciali con mancato rispetto dei limiti massimi di velocità, anche quale causa dei numerosi sinistri ed infortuni registrati sulle strade di competenza dell'amministrazione provinciale.

Considerato che:

- con la legge 7 aprile 2014, n. 56, sono state dettate disposizioni in materia di Città metropolitane, Province, unioni e fusioni di Comuni, prevedendo, tra l'altro:
 - a) la trasformazione delle Province in enti di secondo livello i cui organi non vengono eletti a suffragio diretto e costituiti esclusivamente da sindaci e consiglieri comunali in carica;
 - b) la titolarità in capo ai nuovi enti di funzioni fondamentali;
 - c) un processo di riordino delle funzioni non fondamentali, da parte dello Stato e delle Regioni secondo le rispettive competenze, disciplinato dall'art. 1 cc. 91 e ss;
- tra le funzioni fondamentali assegnate alle province, quali enti di area vasta rientra i sensi dell'art. 1, comma 85 della suddetta legge *"la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente"*;
- I limiti di velocità sono fissati dal Codice della strada (art.142) e distinti sulla base della classificazione amministrativa delle strade e della categoria di appartenenza del veicolo;
- l'art. 142, comma 6, del predetto Codice prevede che *"per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità sono considerate fonti di prova le risultanze di apparecchiature debitamente omologate, anche per il calcolo della velocità media di percorrenza su tratti determinati, nonché le registrazioni del cronotachigrafo e i documenti relativi ai percorsi autostradali, come precisato dal regolamento"*.
- Il successivo comma 6-bis dispone che *"Le postazioni di controllo sulla rete stradale per il rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili, ricorrendo all'impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi, conformemente alle norme stabilite nel regolamento di esecuzione del presente codice. Le modalità di*

impiego sono stabilite con decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno".

- Il Ministero dell'Interno con Direttiva del 14 agosto 2009, allo scopo di migliorare la sicurezza stradale e diminuire il numero di incidenti causati da eccessiva velocità, tra le altre cose, ha dettato istruzioni operative per l'utilizzo degli apparecchi di rilevazione della velocità, regolando, uniformando ed ottimizzando le attività di controllo;

Ritenuto opportuno, al fine migliorare l'azione preventiva e di controllo della circolazione stradale, tesa a diminuzione degli incidenti stradali, soprattutto mortali, procedere all'installazione sulle strade provinciali ad elevato rischio di incidentalità, *come individuate dal Prefetto di Salerno*, di dispositivi elettronici in modalità remota per la rilevazione delle infrazioni ai limiti di velocità;

Riconosciuta la propria competenza in merito, giusta Decreto del Presidente della Provincia n. 103 del 18/11/2016 di conferimento dell'incarico Dirigente del settore Presidenza - Servizio Polizia Provinciale – Comando e Gestione Organizzazione Amministrativa;

Dato atto che:

- il presente provvedimento come atto di indirizzo non comporta oneri diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;
- per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 33/2013;
- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC;

Visti

- la legge 7 aprile 2014, n. 56;
- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285;
- la Direttiva del Ministero dell'Interno del 14 agosto 2009;

"Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue".

Salerno, li 16 gennaio 2017

dott. Alfonso Ferraioli
firmato digitalmente

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente con le criticità e le motivazioni evidenziate che qui si intende totalmente trascritte costituendo parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione del dirigente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (nuovo Codice della strada);
- la Direttiva del Ministero dell'Interno del 14 agosto 2009:

DECRETA

- 1) realizzare e attuare tutte le azioni tese a migliorare l'azione preventiva e di controllo della circolazione stradale, tesa alla diminuzione degli incidenti stradali, soprattutto mortali, mediante l'installazione di dispositivi elettronici in modalità remota per la rilevazione delle infrazioni ai limiti di velocità;
- 2) demandare al Dirigente del Settore Presidenza l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali, tra cui la predisposizione degli adempimenti propedeutici alla installazione sulle strade provinciali con elevato tasso di incidentalità di dispositivi per il controllo della velocità delle infrazioni ex art. 142 CdS;
- 3) demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 4) dare atto, come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC;

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE
Dott. Alfonso Ferraioli
Firmato digitalmente

Salerno, lì 16 gennaio 2017

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto** in quanto il presente atto non ha riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, in quanto atto di indirizzo

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Marina Fronda

Salerno, lì 16 gennaio 2017

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta del parere reso in ordine alla regolarità tecnica e della precisazione in merito al parere contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

Salerno, lì 17 gennaio 2017

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Segue decreto del Presidente della Provinciale del 18 gennaio 2017, n. 4

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co.8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente